

Industria 4.0 e università, la sfida di Var Group

BOLOGNA

LA CULTURA aziendale unita al sapere universitario per formare manager capaci di gestire le innovazioni dell'industria 4.0. E-commerce, cloud computing, digitalizzazione dei processi produttivi, analisi dei big data, digital security e Internet of things (Iot), sono gli elementi su cui poggiano i processi produttivi della quarta rivoluzione industriale. Lo sa bene Var Group, impresa leader nei servizi Ict, che ha deciso di organizzare una serie d'incontri in diversi atenei italiani sul tema dell'innovation technology. Sei tappe per promuovere il dibattito sulle esigenze del made in Italy di fronte alla sfida della trasformazione digitale. Una sfida che richiede nuo-



ve figure professionali e dunque interazione tra mondo accademico, nuovi saperi e imprese. Il primo seminario di Var Evolution – questo il nome del road show – si è svolto alla Business School di Bologna, per poi proseguire nei



«Le aziende cercano nuove competenze: X Digital hub è un network tra start up, studenti e produttori di tecnologie»

principali atenei italiani. Il progetto però non si esaurisce qui. «Il proseguimento verrà concretizzato nel progetto 'X Digital hub', spiega Francesca Moriani (foto), amministratore delegato di Var Group. Un osservatorio che sarà attivo a partire dal fine novembre

e a cui partecipano anche start up e i grandi produttori mondiali di tecnologie, per mettere in comune esperienze e competenze.

«L'IDEA - prosegue l'ad - è creare delle tavole di lavoro virtuali accessibili agli studenti: un portale per condividere informazioni, casi di successo, scambio di idee, organizzare incontri e seminari». L'intento è quella di coinvolgere le università, a partire dalla Business School di Bologna, con cui Var Group ha già organizzato diversi master per il proprio personale. E con cui ha in mente di farne partire, a partire dal 2019, uno nuovo aperto a tutti.

Maddalena Oculi

© RIPRODUZIONE RISERVATA